



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

N. 36/19 del registro concessioni

N. 59/19 del repertorio



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE

Via Piano dell'Ucciardone n. 4 – C. F. n. 00117040824

IL PRESIDENTE

Vista: l'istanza presentata in data **03/05/2019** dalla **SI.TI.MAR S.R.L.**;

Accertato che in esito alla pubblicazione della sopracitata domanda nell'Albo Pretorio del Comune di Palermo e nel sito web di questa Autorità non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;

Visto: il parere n. **39** espresso in data **24.10.2019** dal Comitato di Gestione;

Visto: il nulla-osta concesso dall'Agenzia delle Dogane di Palermo con nota n. **20983** in data **04/08/2019**;

Visto: il parere reso dall'Ufficio Tecnico di questa A.d.S.P. con lettera n. **9989** del **29/08/2019**;

Vista: la legge 28 gennaio 1994 n. 84 con successive modificazioni ed integrazioni;

Visto: il D. M. n. 342 in data 28 giugno 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto: l'articolo 01, comma 2 della L. 494/93;

Vista: la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

Visto: l'articolo 36 del codice della navigazione e le disposizioni contenute nel relativo regolamento;

Vista: l'autorizzazione all'anticipata occupazione prot. n. 11995 in data 17/10/2019;

Vista: la nota prot. n. 15888 del 30/10/2019 con la quale l'A.d.S.P. ha chiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della ditta SI.TI.MAR S.R.L., ai sensi dei decreti legislativi 6 settembre 2011, n. 159 e 15 novembre 2012, n. 218 e del protocollo d'intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime ed autorizzazioni stipulato in data 13 ottobre 2008 tra questa Autorità e la predetta Prefettura;

Visto: il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi assunti con la presente concessione costituito dalla società **SI.TI.MAR S.R.L.** in contanti;

CONCEDE

Alla **SI.TI.MAR S.R.L.**, legalmente rappresentata dal sig. **[REDACTED]**
con sede presso il **PORTO di PALERMO - MOLO TRAPEZOIDALE**
codice fiscale **[REDACTED]**
di occupare una **Zona demaniale marittima**
di metri quadrati: coperti **40,80**; scoperti **67,20**;

situata nel **Comune di Palermo** e precisamente presso il **Molo Trapezoidale**
allo scopo di mantenere n. 3 containers destinati ad uffici, magazzino e servizi igienici ed occupare un' area scoperta circostante asservita

e con l'obbligo di corrispondere a questa A.d.S.P., in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il canone intero di **€ 3.219,89, di cui € 688,08 a titolo di rateo del canone per il periodo dal 17/10/2019 al 31/12/2019, ed € 2.531,81 a titolo di rateo del canone per il periodo dal 01/01/2020 al 16/10/2020.**

La presente concessione che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio avrà la durata di mesi **12** a decorrere dal **17/10/2019** terminando col **16/10/2020**, nel qual giorno il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato a questa A.d.S.P., salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima della scadenza, purché il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione siano assolti entro i termini consentiti e salvo le conseguenze moratorie in cui il concessionario potrebbe incorrere anche per le formalità di registrazione fiscale.

L'Autorità di Sistema del Mare di Sicilia Occidentale avrà però sempre la facoltà di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, per qualsiasi ragione, a suo insindacabile giudizio, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta. Parimenti questa A.d.S.P. avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nel caso in cui rilevi, a suo insindacabile giudizio, che il concessionario abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato a questa A.d.S.P. sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario terrà luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo di questa A.d.S.P. e in quello del Comune di Palermo.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, questa A.d.S.P. avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute questa A.d.S.P. potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facoltà di questa A.d.S.P. di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potrà eccedere i limiti assegnatigli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del codice della navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'A.d.S.P., al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso questa A.d.S.P. dell'esatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta questa A.d.S.P. da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

La presente licenza è peraltro subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- che il concessionario si obblighi a rimettere in pristino stato le aree scoperte assentite in concessione (a propria cura e spese) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'Autorità di Sistema Portuale ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);
- il concessionario dovrà adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare pregiudizio al normale transito veicolare ed alle concessioni limitrofe;
- è obbligo del concessionario, ove improrogabili necessità lo richiedano, effettuare lo spostamento materiali e/o attrezzature presenti in banchina;

- il concessionario dovrà provvedere a munirsi, se ed in quanto prescritto dalla legge, in funzione dello specifico uso del compendio e a propria cura e spese, a richiedere ed acquisire il Nulla Osta ed il certificato di prevenzione incendi, a produrre a codesto Ufficio copia dei suddetti documenti ed altresì ad effettuare gli adeguamenti eventualmente necessari, oppure produrre apposita dichiarazione di non occorrenza;
- l'area in concessione dovrà essere delimitata con idonea recinzione;
- il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'eventuale realizzazione di tutti gli impianti (elettrico, idrico, antincendio, etc) in conformità alle specifiche normative vigenti e/o che dovessero essere emanate nel corso della durata della presente concessione, e dovrà produrre la relativa dichiarazione di conformità di cui alla legge 37/2008 e s.m.i.;
- il concessionario dovrà provvedere ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi delle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al D.lgs 81/2008 e s.m.i., le attrezzature secondo le "Direttive macchine" vigenti e adeguare gli impianti con riferimento al D.M. 37/2008;
- che il concessionario esegua l'attività nel pieno rispetto ed in conformità alla normativa ambientale di cui al D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- che tutti gli scarichi di acque reflue siano collegati alla rete fognaria esistente, relativa ai manufatti in concessione da demolire. L'impianto di scarico deve prevedere in ogni caso un pozzetto di campionamento per il prelievo di campioni e, qualora richiesto dalle norme igieniche vigenti, un pozzetto degrassatore in linea con lo scarico;
- il concessionario è tenuto a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali secondo il relativo importo e con le modalità che saranno comunicate da questa A.d.S.P.;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il concessionario è tenuto a pagare sugli immobili in concessione l'imposta locale al Comune di Palermo;
- il concessionario si obbliga a consegnare a questa A.d.S.P., entro il termine di 90 giorni dalla richiesta, in un supporto sia cartaceo sia informatico, il "Do.Ri" (Domanda Richiedente) relativamente ai beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione, mediante l'utilizzo del pacchetto applicativo (Sistema Do.Ri.) contenuto nel Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.), accessibile dal sito web: www.sid.mit.gov.it;
- oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca della concessione, L'autorità di Sistema Portuale revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 6.9.2011 n. 159 e dell'art. 2 del D.lgs 15.11.2012 n. 218, anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'art. 91 del D.lgs n. 159/2011, ai sensi del protocollo d'intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali stipulato in data 13/10/2008 tra la Prefettura di Palermo e l'Autorità Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che nell'esercizio del proprio potere discrezionale saranno valutati negativamente;



- il concessionario si impegna, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);

- il concessionario si impegna a comunicare all'Autorità di Sistema del Mare di Sicilia Occidentale ogni variazione dell'assetto della ditta ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto;

Per l'anno 2020 il rateo di canone di € 2.531,81, aggiornato in base al tasso d'inflazione programmato, dovrà essere versato entro 20 giorni dalla richiesta dell'Ente, salvo conguaglio a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, di cui all'art. 4 della legge 4.12.93 n. 494 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 400 del 05/10/1993

Avendo il concessionario già pagato il rateo di canone di € 688,08 per il periodo dal 17/10/2019 al 31/12/2019, come da ricevute del tesoriere di questa A.d.S.P. n.3702 del 11/10/2019, si rilascia la presente licenza che egli firma avanti ai sottoscritti testimoni, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, dichiarando di eleggere il proprio domicilio presso il **PORTO PALERMO - MOLO TRAPEZOIDALE**.

Palermo, addì 11 NOV. 2019

Il Concessionario
[Redacted Signature]

Il Concessionario

SIPI.MAR S.R.L.

[Redacted Signature]

Testimoni

[Redacted Signatures]

Responsabile del procedimento
Avv. Caterina [Redacted]

IL PRESIDENTE
Dott. Francesco Monti

[Redacted Signature]



Agenzia delle Entrate - Ufficio di Palermo
Fiscato di Palermo I

Registrazione n. 21 del 2019 4842 data 3

Pagato € 296,00 DUECENTONOVANTASEI/00
di cui 96,00 PER IMPOSTA
di BOLLO

[Redacted Signature]



AMM

AMM

AMM